



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO

Provincia di Bergamo

Assessorato alle Politiche Familiari e Sociali

Piazza Caduti Patri 2 – 24061 Albano S. A. - BG -
Tel. 035/42.39.236-237 Fax 035/42.39.239 P. Iva - C. F. 00684170160

E-Mail servizi.sociali@comune.albano.bg.it

Indirizzo posta elettronica: postacert@pec.comune.albano.bg.it

Sito internet www.comune.albano.bg.it

CAPITOLATO TECNICO **ISTRUTTORIA PUBBLICA** **CO-PROGETTAZIONE FRAGILITÀ**

Selezione di un soggetto del terzo settore per la gestione di “SERVIZI ED ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI PER IL SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DEI SOGGETTI FRAGILI” per il triennio 2017/2020

Durata convenzione: dalla data di stipulazione al 2020 - tre anni

Ripetizione di servizio analogo: tre anni dalla data di scadenza

INDICE

Parte I - Aspetti generali e Specifiche del servizio

Articolo 1 - Descrizione, finalità e obiettivi della co-progettazione

Articolo 2 - Soggetti ammessi

Articolo 3 - Ruolo del Comune e del soggetto del Terzo Settore

Articolo 4 - Indicatori e standard di qualità / Criteri di Valutazione Tecnica

Parte II - Luogo, importo e durata della co-progettazione

Articolo 5 – Luogo / tempi / Modalità di esecuzione dei servizi

Articolo 6 – Importo / Durata / Ripetizione di servizio analogo

Articolo 7 – Dettaglio attività e prestazioni

Parte III – Selezione del partner ed esecuzione delle prestazioni

Articolo 8 – Modalità di selezione del partner per la co-progettazione

Articolo 9 – Requisiti di partecipazione

Articolo 10 – Linee guida per la co-progettazione / Servizi e monte ore richiesti

Articolo 11 – Aspetto economico e modalità di finanziamento

Articolo 12 – Interventi eccezionali ed occasionali

Articolo 13 – Orari di attuazione dei servizi

Articolo 14 – Sciopero e/o interruzione del servizio

Articolo 15 – Cauzione definitiva seguito aggiudicazione

Parte IV – Verifiche di conformità, penali, risoluzione del contratto

Articolo 16 – Controlli di conformità

Articolo 17 – Penali / Modalità / Procedura d'applicazione

Articolo 18 – Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Articolo 19 – Effetti della risoluzione del contratto

Articolo 20 – Divieto di cessione del contratto e di subappalto

Articolo 21 – D.U.V.R.I.

Articolo 22 – Dati dell'organizzazione e tracciabilità dei flussi

Articolo 23 – Controversie / Trattamento Dati / Rinvio ad altre Norme

Articolo 24 – Adempimenti dopo la selezione

Articolo 25 – Spese contrattuali e contratto

Articolo 26 – Responsabilità

Articolo 27 – Obblighi del prestatore relativamente al personale

Allegati

All. B – Criteri di Aggiudicazione

Parte I - Aspetti generali

Art. 1 – Descrizione, finalità e obiettivi della co-progettazione

La presente istruttoria pubblica di co-progettazione ha per oggetto la selezione di un soggetto del terzo settore per la gestione di un progetto per servizi ed attività socio-assistenziali per il sostegno dell'autonomia dei soggetti fragili, come meglio descritti nei paragrafi successivi.

Il Comune di Albano S.A. nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali offre sul proprio territorio servizi per la domiciliarità suddivisi in strutturati e sperimentali:

- a- **Servizi strutturati:** SAD, casa famiglia, guardiano del faro, minibus, ambulatorio infermieristico, prelievi domiciliari, pasti a domicilio, trasporto sociale, banco alimentare.
- b- **Servizi sperimentali:** servizi di ricollocazione lavorativa (Job & company), Supporto educativo alla casa famiglia, servizi di cittadinanza attiva per il coinvolgimento del volontariato.

Tutti questi, nel loro insieme, rappresentano un corpo che concorre a rendere effettivo il diritto delle persone fragili a permanere nel contesto di vita della propria famiglia e della comunità di riferimento, assicurando loro migliori condizioni di salute, sicurezza e benessere individuale.

Si vuole evidenziare proprio il fatto che i servizi, pensati inizialmente per anziani e disabili, nel tempo, hanno subito trasformazioni e sono stati estesi alla generalità della popolazione perché è stato rilevato un bisogno trasversale alle diverse fasce d'età che è relativo alla condizione di FRAGILITA' degli individui.

Occorre quindi pensare ad un sistema di offerta che chiami in causa diversi interlocutori (servizio sociale comunale, la cooperativa del terzo settore, il volontariato, la cooperativa che gestisce il SAD di Ambito) e che affronti il problema in modo da garantire:

- interventi di "salvaguardia" verso le persone più fragili/deboli ed esposte a rischio di emarginazione (casa famiglia-guardiano del faro, banco alimentare ,accoglienza emergenziale);
- un sistema di secondo livello a domanda individuale rivolto alle persone fragili ed alle loro famiglie (pasti a domicilio, trasporto sociale, prelievi a domicilio,ambulatorio infermieristico);
- azioni di promozione (job & company, tavolo volontariato) e di cura della rete.

L'obiettivo è collaborare con i soggetti del terzo settore per conseguire un miglioramento del sistema del "welfare" locale, caratterizzato da requisiti di professionalità necessari alla gestione di servizi socio assistenziali, individuabili in base all'art. 5 della legge 328/2000, all'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001 e alla legge regionale della Lombardia n. 1 del 14 febbraio 2008, attraverso la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali e la gestione in convenzione dei relativi servizi, progetti e attività socio-assistenziali nell'area dell'accompagnamento, sostegno e promozione dell'autonomia dei soggetti fragili.

Per il comune di Albano S.A. diventa oggi indispensabile pensare a un servizio sociale comunale che ragioni in forma integrata con tutte le risorse presenti sul territorio ed i partner che intendano proporsi per realizzare interventi e servizi socio-assistenziali integrati a favore dei soggetti fragili residenti sul territorio. Il sistema previsto parte dalla centralità del servizio sociale comunale che coordina e co-progetta con i soggetti del terzo settore e le associazioni territoriali locali coinvolti nei servizi in seguito elencati.

Art. 2 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, hanno manifestato la loro disponibilità alla co-progettazione, dichiarando di essere in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 5 della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001, dalla L.R. n. 1/2008 e dalla DGR n. 1353/2011.

Art. 3 - Ruolo del Comune e del soggetto del Terzo Settore

Il Comune e il soggetto del Terzo Settore aggiudicatario concorrono con la propria competenza e professionalità alla realizzazione del progetto.

Per la gestione del servizio:

a) l'Amministrazione Comunale, in qualità di Ente titolare, metterà a disposizione:

- Operatori:
 - 1 operatore ASA per 36 ore settimanali presente nella struttura comunale "Casa Famiglia"
 - 1 Assistente sociale responsabile del servizio per un massimo 10 ore al mese;
- Arredi: presenti nell'attuale struttura comunale denominata "Casa Famiglia";
- Le strumentazioni informatiche necessarie presso l'ufficio di servizio sociale ove strettamente necessarie, fruibili solo in casi di emergenza;

b) Il Soggetto del terzo settore metterà a disposizione il seguente personale:

- Operatori o figure coinvolte, adeguatamente inquadrati-aggiornati-addestrati-formati (secondo le qualifiche professionali richieste, riconosciute per legge), al fine di garantire piena esecuzione alle finalità dei servizi e completa realizzazione degli interventi richiesti. La formazione del personale dovrà inoltre essere specifica e relativa a quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08 "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" con s.m.i.
- Il personale in carico al soggetto aggiudicatario, dovrà essere "formato" con attestati di antincendio, rischio basso e primo soccorso. La documentazione attestante la formazione dovrà essere consegnata in copia in sede di aggiudicazione di gara.
- un coordinatore che si confronterà con il responsabile del servizio sui progetti, costruirà relazioni con gli interlocutori del territorio, implementerà le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per dare completa esecuzione del piano di lavoro stabilito e concordato, provvedere alla tempestiva sostituzione dei propri operatori in caso di assenza o di inidoneità immediate e tempestive per non causare interruzioni del servizio o modifiche al piano di lavoro stesso. La sua figura è considerata indispensabile per la gestione e l'organizzazione degli interventi e per le funzioni di raccordo con l'A.C.
- Le diverse figure professionali utilizzate ed il coordinatore dovranno essere elencati e i curricula dovranno essere consegnati in fase di concorso per l'aggiudicazione (con tutti gli attestati come sopra indicati) (vedere criteri) all'A.C., non in tempi successivi.
- In caso di subentro la nuova ditta sarà tenuta a mantenere il livello occupazionale della gestione precedente, in particolare dovrà assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze del precedente gestore al fine di garantire continuità ed efficienza al servizio.
- L'organico impiegato per l'espletamento dei servizi dovrà avere continuità sulla durata del contratto, fatte salve eventuali variazioni concretamente motivate e comunicate all'Amministrazione Comunale.
- il personale assente dovrà essere sostituito in tempi immediati e i nominativi dei sostituti dovranno essere comunicati al personale dell'area sociale.
Il "turn over" dovrà essere limitato il più possibile.

Il Comune:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione;
- vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del coprogettante;
- regola l'accesso ai servizi sulla base della valutazione effettuata dal servizio sociale comunale e secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Art. 4 - Indicatori e standard di qualità / Criteri di Valutazione Tecnica

Gli indicatori e standard di qualità utilizzati per la selezione del partner per la co-progettazione sono indicati nell'Allegato B "Criteri di Valutazione Tecnica".

Parte II - Luogo, importo e durata della co-progettazione

Art. 5 – Luogo / tempi / Modalità di esecuzione dei servizi

I servizi richiesti (sotto elencati) verranno :

- svolti sul territorio comunale di Albano Sant'Alessandro. Sono previsti spostamenti sul territorio provinciale o regionale per trasporti o progetti mirati specifici.
- dovranno essere effettuati, di norma, nei giorni dal lunedì al venerdì. Sono previsti integrazioni per il sabato o domenica per interventi di emergenza previamente concordati.

Il monte ore settimanale sarà variabile in base alle esigenze dell'utenza e della programmazione del servizio (fluttuazione in aumento, o in diminuzione in dipendenza della necessità di adeguare il servizio alle nuove istanze e/o rinunce che dovessero manifestarsi nel corso dell'esecuzione del contratto).

Ogni variazione del monte ore settimanale sarà comunicata all'ente gestore con una settimana di anticipo. Il numero di operatori in servizio varierà in base al numero di ore settimanali necessarie ed alle fasce orarie individuate in base alle caratteristiche dell'utenza. Nel monte ore individuato nel presente capitolato è prevista la sostituzione del personale ASA/OSS/ALTRO dipendente nei periodi di ferie o malattia

- dovrà essere garantita continuità delle prestazioni con i medesimi operatori, limitando il più possibile il "turn over".

Art. 6 - Importo / Durata / Ripetizione di servizio analogo

Per un'adeguata copertura del servizio, così come attualmente strutturato, si richiede la presenza dei seguenti operatori:

- per 48/ 52 settimane in base all'apertura dei servizi richiesti
- ASA/OSS (inquadramento C.C.N.L. livello C1), compresa una figura "jolly" per le sostituzioni per la copertura

N° ore 3861 x € 18,95 iva esclusa =	€ 73.165,95
--	--------------------
- infermiere professionale che collabora con assistente sociale per la copertura di

N° ore 208 x € 28,30 iva esclusa =	€ 5.886,40
---	-------------------
- educatore professionale in collaborazione con il personale ASA per copertura di

N° ore 96 x € 23,50 iva esclusa =	€ 2.256,00
--	-------------------
- di un infermiere professionale per la copertura di

N° ore 216 x € 28,30 iva esclusa =	€ 6.112,80
---	-------------------
- di un coordinatore per la copertura di

N° ore 104 x € 23,75 iva esclusa =	€ 2.470,00
---	-------------------
- guardiano del faro per la copertura di

N° ore 520 x € 18,95 iva esclusa =	€ 9.854,00
---	-------------------
- educatore professionale per J&C e tavolo volontariato per copertura di

N° ore 70 x € 23,50 iva esclusa =	€ 1.645,00
--	-------------------
- spese materiali di consumo **€ 819,67**

IMPORTO complessivo stimato annuo: € 101.390,15 (IVA 5% esclusa) + € 819,67 (Iva 22% esclusa) = € **102.209,82**

Importo complessivo stimato sul triennio e sui successivi altri tre anni (sestuplo):

- sul triennio € 304.170,45 (iva 5% esclusa) + € 2.459,01 (Iva 22% esclusa) = € **306.629,46**= oltre Iva 5 e 22

- sui sei anni € 608.340,90 (iva 5% esclusa) + € 4.918,02 (Iva 22% esclusa) = € **613.258,92**= oltre Iva 5 e 22

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi posti a base d'asta. Le offerte non dovranno contenere ne' riserve ne' condizioni. Nessun compenso o rimborso spetterà ai soggetti del terzo settore concorrenti per la compilazione delle offerte presentate.

Per i primi 12 (dodici) mesi i prezzi offerti in sede di gara resteranno invariati. Il costo orario per ogni figura professionale richiesta, a decorrere dal secondo anno di servizio, saranno revisionati all'indice ISTAT così come previsto dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, PREVIA COMUNICAZIONE SCRITTA da parte del soggetto del terzo settore aggiudicatario il servizio.

DURATA

La durata della convenzione sarà di anni 3 (tre) - dalla data di aggiudicazione fino al 2020 – con possibilità di ripetizione del servizio analogo per altri tre anni, così come meglio indicati nella sotto elencata voce “ripetizione di servizio analogo”.

RIPETIZIONE DI SERVIZIO ANALOGO

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla co-progettazione, accertato il pubblico interesse e la convenienza al rinnovo della collaborazione e verificate le disponibilità di bilancio, è facoltà dell'Amministrazione Comunale avvalersi della “Ripetizione di servizio analogo” per il successivo triennio 2020/2023, con l'applicazione di quanto stabilito dall'art. 63, comma 5 del D. lgs. 50/2016, che cita:

“La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.”

In questo caso l'Amministrazione Comunale darà comunicazione scritta all'aggiudicatario, entro il 1° semestre del 2020, della propria volontà, chiedendo allo stesso conferma per lo svolgimento del servizio alle medesime condizioni.

Art. 7 – Dettaglio attività e prestazioni

Il costo orario delle prestazioni oggetto della co-progettazione è da intendersi specificato come seguito:

- a) l'attività diretta intesa come prestazioni dirette a favore dell'assistito nel contesto domiciliare e/o territoriale e del servizio Casa Famiglia (operatore ASA / infermiere / coordinatore) comprese nel monte ore a base d'asta della gara
- b) l'attività indiretta intesa come programmazione, verifica dell'andamento del servizio attraverso report e incontri con i referenti sociali, raccordo con i servizi coinvolti, attività di supervisione e ogni altra attività prevista.

Nella formulazione dell'offerta, quindi, il soggetto del terzo settore dovrà tener conto di tutte le voci di spesa che concorrono alla realizzazione del servizio e delle prestazioni oggetto della co-progettazione, ivi compresi la fornitura del materiale, il costo delle comunicazioni telefoniche e i costi per gli spostamenti del personale per i quali non è prevista voce di spesa.

Le riunioni d'equipe sono rendicontate a parte.

In caso di interventi richiesti in orario serale o festivo, al di fuori degli orari previsti dal presente capitolato, è previsto come unico costo aggiuntivo la sola indennità oraria prevista dal CCNL del comparto di riferimento.

Parte III – Selezione del partner ed esecuzione delle prestazioni

Art. 8 – Modalità di selezione del partner per la co-progettazione

La selezione del soggetto o dei soggetti del Terzo Settore con cui sviluppare le attività di co-progettazione descritte avverrà mediante **ISTRUTTORIA PUBBLICA** utilizzando la **PROCEDURA NEGOZIATA** ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera B e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 143 del D.Lgs 50-2016. In via preliminare, con avviso pubblico, l'Amministrazione Comunale renderà noto ai soggetti del Terzo Settore l'intenzione di avviare il processo di co-progettazione invitandoli a manifestare la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione del progetto di welfare locale.

La scelta del partner avverrà nel rispetto dei principi generali di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, nonché di partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale, come indicato dalla D.d.g. n. 12884 del 2011.

Acquisita la disponibilità alla co-progettazione, saranno invitati alla procedura di selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che hanno manifestato interesse a collaborare alla co-progettazione e in

possesso dei requisiti richiesti (ordine generale e idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale).

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata secondo il criterio dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA** sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) – D.Lgs 50-2016.

Per la valutazione delle proposte saranno disponibili 100 punti suddivisi come segue:

- 70 punti su 100 per la valutazione tecnica-gestionale legata ai progetti (di cui 45 punti sul progetto e 25 punti sulle capacità organizzative).
 - a) Per la valutazione delle offerte tecniche si prenderanno in considerazione specifici parametri indicati nell' Allegato B
 - b) La descrizione dei progetti dovrà essere esposta in un massimo di n. 12 pagine A4 (6 fogli se fronte-retro) con carattere Century Gothic "corpo 10" interlinea singola.
- 30 punti su 100 per la valutazione economica (costi del servizio e delle prestazioni messe a disposizione della co-progettazione)

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di partecipazione di un unico soggetto ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nella documentazione allegata all'istruttoria pubblica.

Parità punteggio finale

Il servizio sarà aggiudicato a chi avrà raggiunto il punteggio più alto nei progetti gestionali.

Riserve sull'aggiudicazione definitiva

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Art. 9 – Requisiti di partecipazione

- Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- a) iscrizione al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative, iscrizione agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali, iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008, iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente;
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- c) applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro nazionali locali;

- Requisiti di capacità economica e finanziaria:

avere un fatturato minimo annuo globale d'impresa pari almeno all'importo del valore stimato per il triennio e quindi pari ad € 306.629,46 riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati, a garanzia della solidità dell'operatore economico e del corretto svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lettera A e comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Tale requisito dovrà essere comprovato, come previsto dall'allegato XVII al codice al punto C, con una dichiarazione concernente il fatturato globale.

- Requisiti di capacità tecnica e professionale

ai sensi dell' art 83 comma 6 e allegato XVII e a garanzia del corretto svolgimento del servizio:

- a) aver svolto, con buon esito e senza comminazioni di penali, negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto della co-progettazione. Tale requisito dovrà essere provato successivamente con elenco dei principali servizi prestati, indicando l'oggetto i committenti, gli importi, la data, nonché allegando dichiarazione di regolare esecuzione dei servizi svolti;
- b) indicare i nominativi dei soggetti non sottoposti a punteggio (coordinatore – personale ASA/OSS – educatore professionale – infermiere professionale) e previsti per il funzionamento dei servizi, con specificazione dei relativi titoli così come previsto all'art. 10 del presente documento.

Non sono ammesse forme di avvalimento o di subappalto viste le caratteristiche intrinseche del procedimento di co-progettazione e del servizio richiesto.

Art. 10 – Linee guida per la co-progettazione / Servizi e monte ore richiesti

La co-progettazione ha per oggetto la realizzazione di interventi e di attività complesse tra il comune ed i soggetti del terzo settore a questo scopo individuati, con la messa in condivisione di risorse.

A) SERVIZIO CASA FAMIGLIA

La casa famiglia è un servizio diurno semiresidenziale rivolto alle persone fragili autosufficienti o parzialmente autosufficienti, aperto dalle ore 8.00 alle ore 18.30 nei giorni compresi tra lunedì a venerdì. Il servizio funziona per 52 settimane l'anno.

Finalità

accoglienza di quelle persone incapaci di fronteggiare le fasi critiche del ciclo di vita quali l'anzianità, il decesso del coniuge, lo sfratto dall'abitazione, la separazione, il mancato reinserimento nel mondo del lavoro, la solitudine, la patologia, eventi traumatici. In altre parole tutti quegli eventi precipitanti che rendono più probabile l'ingresso degli individui nella marginalità sociale.

Destinatari

Persone fragili incapaci di fronteggiare le fasi critiche del ciclo di vita. Il progetto futuro prevede un servizio diurno di accoglienza, custodia, igiene che abbia l'obiettivo principale di accompagnamento all'autonomia personale ed abitativa delle fasce deboli di popolazione.

Attività del servizio

- igiene personale totale o parziale (ASA)
- piccole medicazioni (ASA)
- stimolazione della deambulazione, al dialogo ed alla comunicazione (ASA + Volontari)
- sollecitazione e verifica assunzione farmaci (ASA)
- distribuzione pasti, somministrazione e aiuto alla assunzione delle pietanze (ASA)
- rapporti /sostegno ai familiari ed agli aiutanti familiari (ASA)
- per situazioni soggetti privi di rete familiare lavaggio biancheria, stiro, rammendi ecc. (ASA + Volontari)
- laboratori vari: taglio, cucito, lavori a maglia, disegnare e colorare, scrittura, gioco a carte, preparazione biglietti augurali per i cittadini del comune (ASA + Volontari)
- Uscite socializzanti nel territorio comunale e gite extracomunali (ASA + Volontari)
- Informazioni ed indirizzo all'utenza sui servizi offerti dal Comune (ASA)
- Sorveglianza e custodia, (ASA + Volontari)
- rapporti con MAP per situazioni sanitarie ospiti (I.P.+ ASA)
- monitoraggio situazione generale dell'utente (I.P.+ ASA)
- rilevazione parametri vitali degli ospiti, (I.P.)
- medicazioni (I.P.)
- compilazione cartelle sanitarie (I.P.)

Funzione di integrazione territoriale

La Casa Famiglia ha una funzione di integrazione territoriale perché collabora con diversi soggetti istituzionali e non presenti sul territorio comunale per progetti di sostegno al volontariato ed educazione civica (si vedano il Progetto Giovani, la Ludoteca, l'Istituto Comprensivo e le diverse associazioni territoriali).

Funzione di integrazione sociale

Inoltre in occasione del compleanno di ospiti o volontari, o per ricorrenze particolari accoglie parenti ed amici degli ospiti e volontari vecchi e nuovi con l'obiettivo di festeggiare l'evento.

Funzione di supporto al servizio sociale

Inoltre la Casa Famiglia svolge una funzione di "service" rispetto al servizio sociale nelle situazioni di emergenza. Essa offre un punto di appoggio per una serie di funzioni complementari (la

distribuzione di pasti a domicilio , la lavanderia di abbigliamento per soggetti fragili seguiti in condizioni di particolari necessità,trasporti utenti presso strutture specialistiche) l'appoggio di soggetti che altrimenti richiederebbero il ricorso a strutture alberghiere per l'accoglienza veloce di soggetti che necessitano di un "posto dove stare".

Personale richiesto

Attualmente vi esercitano due operatori in un rapporto 1/ 5 utenti che si alternano su diverse fasce orarie. Per un'adeguata copertura del servizio,così come attualmente strutturato, il personale richiesto è il seguente: ASA/OSS, Infermiere professionale, educatore professionale come di seguito specificato :

- **ASA/OSS** (inquadramento C.C.N.L. livello C1), compresa una figura "jolly" per le sostituzioni. L'operatore ASA/OSS richiesto dedicherà 18 ore settimanali ad attività di animazione presso la struttura .

Monte ore richiesto

- o Un operatore per 10.50 ore al g x 5 g a sett x 52 sett (prevista sostituzione) = **tot ore 2730**
- o Integrazione asa comunale per 16.5 ore settimanali x 46 settimane = **tot ore 759**
- o Integrazione ASA comunale per ferie per 36 ore x 6,5 sett (sost ferie asa comunale) = **tot ore 234**
- o Eventuali malattie/permessi asa comunale = **tot ore annue 108**
- o Trasporto utenti C.F. presso servizi specialistici per **30 ore anno**

totale ore ASA/OSS: 3861

- **INFERMIERE PROFESSIONALE** che collabora con l'assistente sociale e gli operatori di Casa Famiglia alla definizione dei progetti individuali di intervento con specifica attenzione alla tutela della salute dei soggetti inseriti e predispone la terapia farmacologia eventuale, rileva i parametri vitali e tiene i contatti con il MAP.

Per un'adeguata copertura del servizio, si richiede la presenza (con eventuale sostituzione) per numero **208** ore/annue (4 ore settimana x 52 settimane).

- **EDUCATORE PROFESSIONALE:** Questa figura è presente in casa famiglia ed opera in collaborazione con il personale ASA per:

- la definizione e la realizzazione di progetti assistenziali Individualizzati;
- la realizzazione di laboratori orientati all'utenza con particolare attenzione alle patologie dementigene ed al recupero delle potenzialità residue;
- collabora con la responsabile dell'ufficio e con il coordinatore per la condivisione ed il raggiungimento degli obbiettivi comuni;
- È di supporto agli operatori ASA per la gestione degli aspetti relazionali con l'utenza e con i familiari;
- Gestisce laboratori educativi e di sostegno per i familiari;
- Si impegna con il responsabile dell'ufficio di servizio sociale per l'implementazione di finalità ed obiettivi strategici;
- Partecipazione all'equipe;
- Presente in C.F. periodicamente;
- Si rapporta con il personale interno della cooperativa per la regolare collaborazione e raggiungimento degli obbiettivi comuni.

Si richiede la presenza di un educatore professionale per numero **96** ore anno

Quadro riepilogativo:

Operatore	Ore Annue	Costo Orario	Costo Annuo
Asa/Oss	3861 ore	18,95 iva esclusa	73.165,95 iva esclusa
Infermiere Professionale	208 ore	28,30 iva esclusa	5.886,40 iva esclusa
Ed. professionale	96 ore	23,50 iva esclusa	2.256,00 iva esclusa
Totale			81.308,35 iva esclusa

B) FACILITAZIONE SANITARIA: SERVIZIO INFERMIERISTICO

Il servizio si propone di facilitarla tutela ed il monitoraggio della salute per quei soggetti , anziani o disabili, che non hanno la possibilità di accedere ,in modo autonomo o attraverso proprie reti familiari, ai presidi sanitari dell'ASST .

- AMBULATORIO

L'ambulatorio infermieristico rivolto alla popolazione residente ultrasessantacinquenne e ai soggetti con invalidità certificata (dal 75%) offre una attività di natura essenzialmente preventiva e non curativa e svolge un'azione di monitoraggio della qualità della salute nel suo complesso.

Il servizio fornisce prestazioni di assistenza infermieristica ambulatoriale così intesa:

- o informazioni relative ai servizi offerti dalle strutture sanitarie e socio-assistenziali,
- o rilevazione situazioni di bisogno socio assistenziale da segnalare all'ufficio di servizio sociale,
- o rilevazione parametri vitali Nello specifico offre le seguenti azioni:
- o rilevazione pressione arteriosa
- o rilevazione peso corporeo
- o rilevazione glicemia
- o imputazione dei dati rilevati nelle schede personali dell'utenza
- o rilascio della scheda personale all'utenza su richiesta per la consultazione con il medico di assistenza primaria
- o predisposizione blister settimanali di terapia farmacologia su precisa prescrizione medica per soggetti privi di rete familiare
- o segnalazione all'assistente sociale di particolari situazioni di fragilità
- o segnalazione al medico di base per particolari situazioni sanitarie
- o collaborazione con i servizi sociali e sanitari per particolari situazioni.
- o Accettazione di domande di prelievo

Personale richiesto:

Si richiede la presenza di un infermiere professionale (con copertura di eventuale sostituzione) per circa **n 96 ore /annue** (2. ore/settimana) per 48 settimane

- PRELIEVI A DOMICILIO

Il servizio si rivolge alla popolazione residente ultrasessantacinquenne e ai soggetti con invalidità certificata (dal 75%)anche di età inferiore e si esplica nella esecuzione di prelievi ematici presso il domicilio con relativo trasporto dei campioni ematici ed emoderivati presso il laboratorio accreditato.

Personale richiesto

Si richiede la presenza di un infermiere professionale (con copertura di eventuale sostituzione) **per circa n 120 ore /annue** (2.5 ore/settimana) per 48 settimane;

Quadro riepilogativo:

Operatore	Ore Annue	Costo Orario	Costo Annuo
Inf. Prof ambulatorio	96	28,30 iva esclusa	2.716,80 iva esclusa
Inf. Prof. prelievi	120	28,30 iva esclusa	3.396,00 iva esclusa
Totale			6.112,80 iva esclusa

C) COORDINATORE ASA e SERVIZI CONNESSI

La figura del coordinatore dei servizi ASA e di tutti quelli CONNESSI ha un ruolo di programmazione, implementazione e raccordo tra i servizi oggetto dell'appalto ed mantiene un confronto costante con il responsabile del servizio sociale comunale. Inoltre ha un compito di coordinamento organizzativo dei servizi e di tutte le altre attività connesse all'oggetto del presente appalto.

In particolare:

ha la gestione del proprio personale per quanto riguarda la pianificazione di orari/sostituzioni; si rapporta con il personale interno della cooperativa per la regolare collaborazione tra i dipendenti rispetto alle mansioni affidate ed al raggiungimento dei risultati collabora con il responsabile dell'ufficio di servizio sociale per la condivisione ed il raggiungimento degli obbiettivi

comuni. Si impegna con il responsabile dell'area servizi alla persona – ufficio di servizio sociale -per l'implementazione di finalità ed obiettivi strategici;
gli e' affidato il compito di rendicontare l'attività dei servizi al fine della compartecipazione economica dell'utenza per i servizi fruiti (frequenza cf, pasti consumati,portierato sociale).

Reperibilità: il coordinatore deve poter essere reperibile telefonicamente per le esigenze dei servizi oggetto dell'appaltato da trenta minuti prima della attivazione dei servizi fino all'orario di chiusura (per es. casa famiglia dalle 7.30 del mattino fino alle 18.30) e da lunedì a venerdì.

Il suo nominativo, con relativo recapito telefonico, dovrà essere comunicato al responsabile dell'area servizi alla persona, in tempi immediatamente successivi l'aggiudicazione.

Personale richiesto

Si richiede la presenza di n.1 coordinatore (inquadramento C.C.N.L. livello D3), con almeno 5 anni di esperienza nel ruolo richiesto, curriculato e referenziato con tutti gli attestati dovuti per legge, Monte ore richiesto: circa **n. 104 ore/annuo**

Quadro riepilogativo:

Operatore	Ore Annuie	Costo Orario	Costo Annuo
Coordinatore	104	23,75 iva esclusa	2.470,00 iva esclusa

D) Servizio “GUARDIANO DEL FARO” - operatore ASA/OSS -

Il servizio è rivolto a tutti gli inquilini che risiedono nel condominio denominato “Palasù” caratterizzati da alta fragilità. Il progetto è stato deliberato dall'amministrazione comunale ed intende perseguire le seguenti finalità generali: prendersi cura, orientare, sostenere le persone nella propria casa favorendo l'autonomia personale nella gestione della persona e della propria casa, la gestione degli spazi comuni, le relazioni di vicinato e individua in tale relazione una risorsa di cura. Il servizio intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Prevenire fenomeni di emarginazione, solitudine
- Offrire vigilanza, protezione, sicurezza e supporto alle famiglie residenti nel condominio
- Prevenire l'insorgenza e /o la degenerazione di problematiche di natura sociale, sanitaria e socio- sanitaria dei residenti
- favorire la gestione dell'autonomia personale
- Monitorare le condizioni perdita dell'autonomia e segnalarle all'assistente sociale
- Sostenere e promuovere l'igiene personale ed ambientale
- Prevenire fenomeni di solitudine ed emarginazione
- sostenere nelle piccole spese, commissioni e bollette
- facilitare i contatti con i servizi sociali e sanitari
- sostenere i care giver nello svolgimento dei compiti di cura
- essere di supporto alla rete familiare
- stimolare rapporti di vicinato
- Prevenire truffe agli anziani e ai soggetti deboli
- Riconoscere situazioni di bisogno individuandolo nel luogo e nel momento in cui si manifesta, avvicinando i servizi al cittadino
- prevenire l'insorgenza e la degenerazione di problematiche relazionali tra i vicini di casa
- promuovere azioni positive di vicinato
- promuovere forme di auto-mutuo aiuto tra i residenti individuando tra loro soggetti che possano svolgere alcune azioni di vicinato solidale

Il custode:

- interviene su tutti i soggetti residenti nel condominio con particolare attenzione alle situazioni di fragilità segnalate dall'assistente sociale
- Attua gli obiettivi e le azioni contenute nei PAI (progetto assistenziale individualizzato)
- Collabora con l'assistente sociale per il raggiungimento degli obiettivi
- Attiva e promuove le abilità residue dei soggetti destinatari dell'intervento
- Attiva un monitoraggio continuo della situazione complessiva dei residente nell'ottica della prevenzione sociale e sanitaria
- Interviene direttamente presso il domicilio per sostegno all'igiene personale dei soggetti che ne necessitano

- Interviene direttamente presso il domicilio per igiene ambientale affiancando i residenti per interventi ordinari
- Monitora la corretta assunzione dei farmaci dei soggetti in carico
- Ascolta le richieste e le problematiche e si attiva direttamente per la risoluzione
- integra le prestazioni dei Servizi esistenti (es.: piccoli aiuti domestici)
- svolge azioni di disbrigo pratiche,
- acquista generi di prima necessità e farmaci,
- mantiene il rapporto telefonico con i MAP di riferimento
- Aggiorna e fa circolare informazioni relative a orari e servizi, feste, parrocchie, iniziative di socializzazione, ecc.
- Facilita l'accesso corretto ai Servizi Pubblici e/o privati sul territorio, con un'azione di informazione, di orientamento
- Facilita l'attivazione di reti di vicinato
- Argina la solitudine del cittadino
- Può essere un riferimento per le famiglie in caso di emergenza

Profilo del portiere sociale

Il custode sociale è un operatore con diploma ASA / OSS presente nel condominio per due ore al giorno (una la mattina ed una sul tardo pomeriggio/sera) tutti i giorni da lunedì a venerdì per 52 settimane. La relazione personale è lo strumento iniziale, la relazione di vicinato solidale è il punto di arrivo. L'operatore ha il compito di mitigare i conflitti e di attivare forme di solidarietà tra gli inquilini attivando le risorse presenti e residue.

Personale richiesto

Si richiede un operatore ASA/OSS per due ore al giorno (mattino e tardo pomeriggio) da lunedì/venerdì x 5 gg a settimana x 52 settimane (prevista sostituzione) per la copertura di circa **n. 520 ore/annuo**

L'operatore partecipa all'equipe

Quadro riepilogativo:

Operatore	Ore Annuie	Costo Orario	Costo Annuo
Asa/Oss	520	18,95 iva esclusa	9.854,00 iva esclusa

E) SERVIZI DI CITTADINANZA ATTIVA : TAVOLO VOLONTARIATO

Il volontariato concorre a pieno titolo al perseguimento dei fini istituzionali e nella costruzione del sistema integrato dei servizi alla persona e può concorrere a fornire prestazioni socio-culturali-aggregative-sportive integrandosi con interventi Comunali. Il livello di raccordo, di collaborazione e di coinvolgimento non può essere imposto ma condiviso dinamicamente con gli "attori" che abitano il territorio e che intendano spendersi a favore della comunità. Ciò che è importante è l'atteggiamento mentale con cui si affronta un bisogno e la consapevolezza del limite: non si è in grado di rispondere a tutti i bisogni e ai bisogni non si è in grado di rispondere da soli.

Finalità

In tal logica è necessario che i soggetti interessati alla gara mettano a disposizione un educatore professionale i cui compiti siano i seguenti :

- Collaborare e partecipare ad incontri periodici (3/4 annui) con il responsabile dell'Area Servizi Alla Persona – Comune di Albano S.A. - per realizzare una rete di solidarietà territoriale con le Associazioni presenti, allo scopo di promuovere una loro autonomia sociale, in rispetto di indirizzi tecnici-politici (eventi, manifestazioni, percorsi formativi etc.) concordati con l'A.C.;

Progettare e organizzare eventi finalizzati a favorire la visibilità dei gruppi di volontariato

Progettare, organizzare e gestire in condivisione col Servizio Sociale percorsi formativi per i volontari

Progettazione e costruire nuove forme di reclutamento di volontari per favorire il ricambio generazionale.

Profilo professionale: Si richiede un 'educatore professionale per 30 ore annue .

Personale richiesto

Un educatore professionale per **30** ore annue.

Quadro riepilogativo:

Operatore	Ore Annue	Costo Orario	Costo Annuo
Educatore professionale	30 ore anno	23,50 iva esclusa	705,00 iva esclusa

F) SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA : COLLABORAZIONE al servizio "JOB & COMPANY"

Il servizio si prefigge di favorire il superamento di situazioni di bisogno, contrastare l'esclusione sociale, offrire opportunità di autorealizzazione delle persone economicamente e socialmente più deboli. Tende a stimolare l'autosufficienza prevenendo la cronicizzazione della dipendenza assistenziale e conseguentemente stimola l'attivazione e l'integrazione di recupero del ruolo sociale delle persone.

Finalità

L'obiettivo perseguito dal servizio prevede la "costruzione" di opportunità lavorative temporanee atte a favorire:

- il superamento di situazione di svantaggio economico-sociale provocato dalla perdita di un'occupazione lavorativa
- l'implementazione delle abilità personali in una azione empowerment nel mercato del lavoro

Destinatari

- 1) soggetti esclusi dal mondo del lavoro a causa della crisi economica (non antecedente all'anno 2008)
- 2) soggetti iscritti alle liste del collocamento provinciale
- 3) soggetti non iscritti alle liste del collocamento mirato (ex. L. 68/99)
- 4) soggetti che hanno collaborato col Servizio Sociale Comunale attraverso forme di reciprocità a favore della comunità (con esito positivo) e disponibili a un percorso temporaneo di ricollocazione lavorativa

Strumenti

Lo strumento individuato per la realizzazione del servizio sono i tavoli di lavoro/confronto tra l'Amministrazione Comunale, le aziende del territorio, cooperative e soggetti terzi.

Viene richiesta la figura di un educatore professionale proprio per la specifica professionalità capace di rivolgere la propria azione verso fasce di utenti con problematiche sociali e personali, incrementando i rapporti degli stessi in relazione all'ambiente.

Personale richiesto

Un educatore professionale che collabori per conoscenza acquisita per **40** ore annue

Operatore	Ore Annue	Costo Orario	Costo Annuo
Educatore professionale	40 ore anno	23,50 iva esclusa	940,00 iva esclusa

Art. 11 - Aspetto economico e modalità di finanziamento

Le risorse stimate per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei progetti e attività negli ambiti oggetto della selezione, messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e poste a **quale base d'asta per il triennio 2017/2020**, sono pari a **€ 304.170,45= (oltre Iva)** (trecentoquattromilacentosettanta/45= EURO), considerando i costi annuali delle prestazioni richieste come indicati nella tabella riepilogativa sottostante, ad esclusione delle spese per materiale di consumo che saranno rendicontate e fatturate a parte.

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI DEL SISTEMA SERVIZI INTEGRATI

Servizi di protezione diurna	
Let. A) Casa famiglia (solo servizio)	81.308,35 iva 5% esclusa
Let. D) Guardiano del faro	9.854,00 iva 5% esclusa
Servizi di cittadinanza attiva	
Let. E) Tavolo volontariato	705,00 iva 5% esclusa
Facilitazione sanitaria : servizio infermieristico	
Let. B) Ambulatorio infermieristico	2.716,80 iva 5% esclusa
Let. B) Prelievi a domicilio	3.396,00 iva 5% esclusa
Servizi di ricollocazione lavorativa	
Let. F) Servizio J & C	940,00 iva 5% esclusa
Coordinamento sistema integrato servizi	
Let. C) Coordinatore	2.470,00 iva 5% esclusa
Spese per materiale di consumo	
Quantificate forfait annualmente e da rendicontare e fatturare a parte rispetto ai servizi (per laboratori ed attività)	819,67 iva esclusa
TOTALE ANNUALE	
€ 101.390,15 (IVA 5% esclusa) + € 819,67 (Iva 22% esclusa) = € 102.209,82 (oltre IVA)	

L'importo stimato complessivo della co-progettazione considerando l'eventuale opzione di rinnovo, come indicato all'art. 6, è pari a € 613.258,92, comprensivo delle spese per materiale di consumo.

Il budget spettante al soggetto attuatore selezionato (comprensivo di IVA, se dovuta) sarà quello risultante dalla procedura selettiva e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione del servizio ivi compresi i luoghi di svolgimento dei servizi, i mezzi per il trasporto degli utenti ed i relativi costi di gestione e manutenzione, nonché le spese per i materiali.

Eventuali variazioni rispetto ai costi stimati potranno essere considerate a livello di tavoli di co-progettazione nella seconda fase della procedura.

Il progetto non potrà in nessun caso prevedere tariffe a carico dell'utenza.

Il soggetto selezionato provvederà ad emettere regolari fatture elettroniche con cadenza mensile per il rimborso delle prestazioni effettuate.

Le fatture dovranno essere suddivise per servizi e per ogni servizio indicare le figure professionali e le ore svolte da ciascuna. L'Amministrazione Comunale liquiderà entro 30 gg dal ricevimento dei documenti le somme dovute previo opportuno controllo tecnico e contabile da parte dei responsabili dei servizi preposti (area sociale e area contabile).

Le fatture devono essere intestate a Comune di Albano S' Alessandro "Servizi Sociali " Piazza Caduti Patria 2 – 24061 Albano S.A. - PI. 00684170160. La liquidazione delle fatture elettroniche verrà sospesa in caso di contestazioni all'appaltatore con addebiti e con applicazioni di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo. In tal caso non saranno dovuti gli interessi previsti per il ritardato pagamento.

Art. 12 - Interventi eccezionali ed occasionali

E' data facoltà all'Ente di richiedere all'Aggiudicatario integrazione del servizio per l'esecuzione di prestazioni straordinarie e/o supplementari (n. utenti e/o ore di servizio) che si rendessero all'occasione necessarie provvedendo anche alla copertura dell'ulteriore spesa che ne derivi. Il costo per tali prestazioni integrative sarà il medesimo stabilito in sede di gara.

Art. 13 - Orari di attuazione dei servizi

Il servizio deve prevedere una articolazione su 5 gg. (salvo integrazioni o variazioni richieste) alla

settimana e per un monte ore settimanale variabile in base alle esigenze dell'utenza e della programmazione del servizio (fluttuazione in aumento, o in diminuzione in dipendenza della necessità di adeguare il servizio alle nuove istanze e/o rinunce che dovessero manifestarsi nel corso dell'esecuzione del contratto).

Ogni variazione del monte ore settimanale sarà comunicata all'ente gestore con una settimana di anticipo. Il numero di operatori in servizio varierà in base al numero di ore settimanali necessarie ed alle fasce orarie individuate in base alle caratteristiche dell'utenza. Nel monte ore individuato nel presente capitolato è prevista la sostituzione del personale ASA/OSS/ALTRO dipendente nei periodi di ferie o malattia.

Art. 14 – Sciopero e/o interruzione del servizio

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi di pubblico interesse, e come tali, non potranno essere sospesi o interrotti in caso di scioperi ma solo per cause di forza maggiore.

Le interruzioni per cause di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo del soggetto aggiudicatario che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta per competenza, ruolo e condizioni del capitolato.

Art. 15 - Cauzione DEFINITIVA seguito aggiudicazione

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi della convenzione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, deve essere versata dal soggetto aggiudicatario prima della stipula della convenzione apposita cauzione.

Tale cauzione è stabilita nella misura del **10%** calcolata sull'importo contrattuale previsto per la durata triennale della convenzione, nei modi stabiliti nell'art. 103 D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia può essere prodotta nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza assicurativa fideiussoria o fideiussione bancaria, questa deve contenere le seguenti condizioni particolari:

- a) la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale;
- b) al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- c) all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art.1957 del C.C.;
- d) l'impegno da parte dell'obbligato, in solido con il debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del comune, senza alcuna riserva.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Organizzazione a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. In caso di inadempimento la garanzia potrà essere reintegrata d'ufficio a cura del Committente trattenendo il corrispondente importo dal corrispettivo dovuto all'Organizzazione. La garanzia resta vincolata, anche dopo la scadenza del contratto, sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Resta salvo per il Committente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione sarà svincolata, a servizio ultimato e regolarmente svolto, dal Responsabile dell'Ufficio Contratti del Comune di Albano S.A., su autorizzazione del Responsabile Area Servizi alla Persona.

Parte IV – Verifiche di conformità, penali, risoluzione del contratto, responsabilità

Art. 16 – Controlli di conformità

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare controlli/verifiche di conformità su tutte le prestazioni richieste, con le modalità che riterrà più opportune ed in carico all'Area Servizi Alla Persona.

Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi al personale richiesto, alle sue modalità operative, l'efficienza e l'efficacia della gestione in rapporto ai piani di lavoro concordati con il coordinatore ed alla formazione professionale degli operatori. Quanto sopra al fine di

garantire servizi ottimi e funzionali a favore della collettività.

Art. 17 – Penali / Modalità / Procedura d'applicazione

Il prestatore, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti i servizi medesimi.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione dei servizi o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, il prestatore è tenuto al pagamento di una penalità calcolata in rapporto alla gravità dell'inadempienza e alla recidività.

Nel caso in cui:

- il servizio non venga eseguito con la massima cura
- mancato e tempestivo rispetto dei piani di lavoro concordati con il coordinatore in uno qualsiasi dei servizi oggetto dell'appalto
- tourn-over del personale sul singolo utente (oltre 3 operatori all'anno) o nella figura dell'infermiere professionale richiesto
- ritardo nell'avvio del servizio (superiore ai due/tre giorni dal momento della segnalazione)
- mancato raggiungimento di obiettivi previsti e concordati con il responsabile dell'area
- nel rispetto delle modalità operative indicate nel presente capitolato

verrà applicata una penale compresa tra € 260,00= e € 2.066,00=, a seconda della gravità, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale. L'importo della penale aumenterà in proporzione aritmetica per le successive infrazioni.

Modalità e procedura per l'applicazione

Le penalità verranno comminate mediante nota di addebito sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento, previa contestazione scritta da parte del Responsabile del Servizio Sociale. Decorsi otto giorni dal ricevimento della contestazione senza che il prestatore di servizi abbia interposto opposizione, la penalità si intende accettata.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, i servizi non fossero espletati con la massima cura e puntualità.

Per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per l'affidamento ad altro prestatore di servizi, per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti del prestatore di servizi.

Art. 18 - Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

L'Amministrazione Comunale può chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 C.C.:

- a) per motivi di pubblico interesse in qualunque momento;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e delle prescrizioni del presente capitolato;
- c) per inadempimento contrattuale;
- d) per le inadempienze sanzionate dalle penali di cui al precedente (penalità) che si dovessero ripetere per tre volte nell'arco di un semestre;
- e) di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- f) in caso di cessione dell'azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- g) nei casi di subappalto o di cessione di contratto;
- h) in caso di abbandono dell'appalto;
- i) in caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- j) in caso di grave negligenza, di inadempienze gravi ovvero ripetute nel rispetto ed esecuzione degli obblighi contrattuali in caso di inadempienze;
- k) quando la ditta non dia più affidamento di possedere le capacità tecniche ed organizzative e di poter quindi provvedere alla buona esecuzione dei servizi ad essa affidati;

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione con il semplice preavviso scritto di 15 (quindici) giorni senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti fino al giorno della risoluzione.

Art. 19 - Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio al soggetto che segue immediatamente nella graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, che potrà rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'affidatario o sulla cauzione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del soggetto attuatore, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

E' fatta salva in qualsiasi caso ogni azione per ottenere il rimborso dei maggiori oneri sostenuti ed il risarcimento di tutti i danni subiti.

Art. 20 - Divieto di cessione del contratto e di subappalto

È vietato cedere o subappaltare, anche parzialmente il servizio;

Non sono considerate cessioni le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede. Le cessioni d'azienda, trasformazioni, fusioni o scissioni societarie hanno efficacia nei confronti del committente alle condizioni e secondo le modalità stabilite dall'articolo 106 CCP, comma 1, lett. D), punto 2).

Art. 21 - D.U.V.R.I.

L'Amministrazione Comunale ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e successive m.e.i. perfezionerà DVR e/o DUVRI successivamente all'aggiudicazione della stessa e comunicherà data di incontro formale tra i rispettive RSPP per presa visione degli ambienti.

Art. 22 - Dati dell'organizzazione e tracciabilità dei flussi

L'organizzazione, prima di stipulare i contratti, deve comunicare il domicilio fiscale e il recapito operativo, nonché i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136.

Art. 23 – Controversie / Trattamento Dati / Rinvio ad altre Norme

Eventuali controversie giudiziarie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto seguiranno il Foro di Bergamo. Per tutto quanto non previsto del presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di selezione.

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati relativi ai concorrenti saranno raccolti presso il committente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in maniera anche non automatizzata e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

Il presente procedimento è soggetto alla piena ed esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per la categoria di cui trattasi.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 50/2016 nel D.P.R. 207/2010 e nel testo unico dell'ordinamento degli enti locali, se ed in quanto applicabili.

Art. 24 – Adempimenti dopo la selezione

La proposta è immediatamente impegnativa per il proponente selezionato mentre per l'Amministrazione diventa tale solo dopo la stipulazione della convenzione.

Si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo all'istruttoria pubblica o di modificare il termine d'inizio del servizio previo avviso al soggetto selezionato, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo. Il proponente selezionato deve trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla relativa richiesta, i documenti necessari per la firma del contratto.

L'amministrazione comunale si riserva di precedere con urgenza chiedendo l'esecuzione anticipata, come previsto dal comma 13 dell'art. 32 del DLgs 50/2016 che cita "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8".

E dal Comma 8 che cita: "(...) L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari."

Art. 25 – Spese contrattuali e contratto

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute, nessuna esclusa ed eccettuata, secondo le leggi in vigore. Sono altresì a suo carico tutte le spese inerenti e conseguenti la registrazione del contratto di appalto che sarà in forma pubblica amministrativa. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo determina la decadenza dall'aggiudicazione dell'impresa inadempiente e fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'appalto al soggetto che segue immediatamente nella graduatoria. Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Il proponente selezionato è obbligato alla stipulazione della convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo nei termini che verranno prescritti, l'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento addebitando al soggetto decaduto spese e danni derivanti da tale evento.

Art. 26 – Responsabilità

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'esecutività dell'appalto, derivassero al committente, agli utenti, a terzi o a cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico del soggetto aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni, o altro che dovesse occorrere al personale tutto impegnato nell'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel prezzo offerto.

A tale fine dovrà provvedere, a sua cura e spesa, a stipulare idonea polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi derivanti dal servizio prestato, con massimali non inferiori a € 5.000.000,00 valida per l'intera durata della co-progettazione presentando copia della polizza all'Amministrazione.

Art. 27 – Obblighi del prestatore relativamente al personale

Il prestatore di servizi ha l'obbligo di disporre il personale in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi, impegnandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il prestatore ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune. Come previsto dall'art 37 del CCNNL delle coop sociali in vigore in caso di cambio di gestore dei servizi "L'azienda subentrante, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel capitolato d'appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto all'appalto o convenzione stessi.

Allegati

All. B – Criteri di Aggiudicazione

Albano S. Alessandro , Giugno 2017